

# La classe 400 nella CDD23

SARA VAGO

Biblioteca dell'Università LIUC  
e redattrice della WebDewey italiana  
s.vago@liuc.it

---

## Nuovi numeri e cambiamenti strutturali

---

La traduzione e l'aggiornamento della CDD comporta un lavoro di ricerca e di approfondimento delle voci incontrate, non solo rispetto all'argomento che il singolo numero rappresenta, ma anche rispetto a un contesto più ampio, che rimanda alla classe a cui appartiene. Per questo motivo, uno dei principi guida durante la fase di traduzione e revisione della CDD è stata senz'altro l'uniformità, da perseguire all'interno della classe, nei collegamenti con altri "luoghi" della CDD (ad esempio con le tavole ausiliarie e l'indice relativo) e, infine, con la tradizione delle precedenti edizioni della CDD italiana.

Nella traduzione della classe 400 si è dovuto tenere ben presente questo criterio di uniformità, dovendo agire nel rispetto anche di ciò che avveniva in altri punti della CDD (soprattutto nelle tavole 4, 5 e 6) e facendo attenzione a non creare collegamenti errati con le voci dell'indice relativo.

Per quanto riguarda la prima parte della classe 400, che attiene allo studio del linguaggio, essa ha subito diverse variazioni, molte delle quali, come vedremo nella seconda parte dell'articolo, sono comuni ai cambiamenti strutturali avvenuti nella CDD23.

Per quanto riguarda più propriamente i contenuti, la classe 400 si è aggiornata sia accogliendo nuovi numeri, sia rendendo più specifiche alcune intestazioni esistenti e modificando diverse note a seguito dei cambiamenti introdotti nel complesso del numero.

Tra le peculiarità della classe resta il fatto che molte modifiche sono strettamente collegate agli aggiornamenti e ad alcune revisioni più ampie della tavola ausiliaria T4. Per questo motivo, inizieremo affrontando i cambiamenti della classe 400 di pari passo a quello della Tavola 4.

Prendiamo ad esempio ciò che è successo in T4-014

e in 401.4. L'intestazione stessa di T4-014 ha assunto maggior specificità: se nell'edizione 22 era indicata come "Linguaggio e comunicazione",<sup>1</sup> nella CDD23 diventa "Comunicazione; semantica, pragmatica, lingue per scopi speciali"; allo stesso modo anche l'intestazione di 401.4 diviene più specifica (401.4 "Comunicazione; semantica, pragmatica, lingue per scopi speciali") indicando tra l'altro, così come avviene in T4-014, l'espansione avvenuta e i nuovi numeri accolti nei livelli inferiori.

La tabella seguente mostra una diversa e forse più immediatamente comprensibile rappresentazione di questo caso.

Cambiamenti nella Tavola 4 nella CDD23:

T4-014 Comunicazione; semantica, pragmatica, lingue per scopi speciali

T4-0145 Pragmatica  
T4-01452 Atti linguistici  
T4-01454 Presupposto  
T4-01456 Riferimento  
T4-0147 Lingue per scopi speciali

Cambiamenti nella classe 400 nella CDD23:

401.4 Comunicazione; semantica, pragmatica, lingue per scopi speciali

401.45 Pragmatica  
401.452 Atti linguistici  
401.454 Presupposto  
401.456 Riferimento  
401.47 Lingue per scopi speciali

A livello contenutistico è molto interessante l'attenzione data allo studio del linguaggio da parte della prag-

matica, e di alcuni suoi elementi specifici quali gli atti linguistici, il presupposto e il riferimento, che vengono rappresentati da numeri completamente nuovi con l'introduzione di 401.45 e delle sue espansioni, a partire da giugno-settembre 2009, come indica l'update di settembre 2009 di OCLC.<sup>2</sup>

Anche 401.47 è un numero nuovo. Per la traduzione dall'inglese di *Languages for special purposes* si è fatto riferimento alla voce *Speciale* del vocabolario Treccani:

In linguistica, *lingue* (o *linguaggi*) *s.*, espressione (ricalcata sul ted. *Sondersprachen* e corrispondente all'ingl. *Languages for Special Purposes* "lingue per scopi speciali") con cui si indicano le varietà di una lingua usate da gruppi particolari di persone e caratterizzate dall'uso di un lessico speciale (terminologie esclusive di quel settore o termini appartenenti al lessico comune o ad altri settori della lingua e usati con accezioni peculiari); in questo senso, l'espressione comprende sia le varietà d'uso più ristrette e specialistiche di codificazione, come per es. la lingua della chimica (dette anche *lingue tecniche* o *specialistiche*) sia quelle meno rigidamente codificate e dunque accessibili da parte di ampi settori della comunità linguistica, come per es. il linguaggio televisivo, politico, giornalistico ecc., e nell'uso più recente (sia pur con notevoli oscillazioni) è stata preferita all'espressione *linguaggi settoriali* (per la quale v. settoriale).<sup>3</sup>

Altri nuovi numeri sono frutto dell'espansione di numeri già esistenti. Ad esempio, l'espansione del numero 413.1 "Dizionari specializzati" ha dato luogo a 413.15 "Dizionari di abbreviazioni, acronimi, simboli" e 413.17 "Dizionari per immagini", entrambi precedentemente in 413.1, dove erano classificati tramite una nota d'inclusione.

Altro nuovo numero è 410.188 "Linguistica del corpus" che espande 410.18 "Scuole, teorie, metodologie della linguistica".

Oltre ai nuovi numeri accolti ai livelli inferiori, come abbiamo visto l'intestazione di 401.4 nella CDD23 assume maggior specificità. Si tratta di un cambiamento comune a tutta la CDD23, uno di quei cambiamenti strutturali intervenuti nelle intestazioni, assieme all'eliminazione delle doppie intestazioni.

Per quanto riguarda la classe 400, oltre a 401.4, anche altre intestazioni vengono rese più specifiche, come avviene per esempio in 401.9 "Principi psicologici", che diventa "Principi psicologici, acquisizione della lingua, percezione del linguaggio". Questa intestazione indica tra l'altro che a livello inferiore è stato accolto un nuovo numero 401.95 "Percezione del linguaggio", men-

tre "Acquisizione della lingua" era già presente nella CDD22 con il numero 401.93.

Per quanto riguarda l'eliminazione delle doppie intestazioni, cambiamento che risponde a una più generale ricerca di facilità d'impiego dello strumento informatico perseguita dai redattori della CDD23, nella classe 400 questa modifica è visibile e importante soprattutto nella parte della classe dedicata alle specifiche lingue, su diversi livelli. Già al primo livello delle *divisioni* sono state apportate modifiche importanti:

#### CDD22

430 Lingue germaniche Tedesco  
440 Lingue romanze (lingue neolatine) Francese  
470 Lingue italiche Latino  
480 Lingue elleniche Greco classico

#### CDD23

430 Tedesco e lingue affini  
440 Francese e lingue romanze affini  
470 Latino e lingue italiche affini  
480 Greco classico e lingue elleniche affini

Lo stesso è avvenuto anche al livello inferiore (*sezioni*):

#### CDD22

492 Lingue camitosemitiche (Lingue afroasiatiche) Lingue semitiche  
495 Lingue dell'Asia orientale e sudorientale Lingue indocinesi (Lingue sinotibetane)

#### CDD23

492 Lingue afroasiatiche  
495 Lingue dell'Asia orientale e sudorientale

Prendiamo ad esempio il numero 492. L'intestazione "Lingue semitiche" è stata eliminata ed è stata inserita una nota "Classificare qui le lingue semitiche". Nella stessa tavola è stata eliminata un'altra doppia intestazione, a un livello più basso; in 492.1 si passa dall'intestazione:

#### CDD22

Lingue semitiche orientali Accadico (Assirobabilonese)

all'intestazione unica:

#### CDD23

Lingue semitiche orientali

Anche in questo caso l'intestazione eliminata "Accadico (Assirobabilonese)" è presente nella tavola attraverso una nota "Classificare qui".

L'eliminazione delle doppie intestazioni è stata applicata con metodo, come si può notare anche dal cambiamento delle intestazioni che riguardano la grammatica/sintassi delle forme standard delle lingue e la linguistica prescrittiva.<sup>4</sup> Innanzitutto a 415 e 418 sono state modificate le seguenti doppie intestazioni:

CDD22

- 415 Grammatica delle forme standard delle lingue Sintassi delle forme standard delle lingue
- 418 Uso standard (Linguistica prescrittiva) Linguistica applicata

CDD23

- 415 Grammatica delle forme standard delle lingue
- 418 Uso standard (Linguistica prescrittiva)

Per analogia, è successo lo stesso anche nelle lingue specifiche:

CDD22

- 425 Grammatica dell'inglese standard Sintassi dell'inglese standard
- 428 Uso inglese standard (Linguistica prescrittiva) Linguistica applicata
- 435 Grammatica del tedesco standard Sintassi del tedesco standard
- 438 Uso tedesco standard (Linguistica prescrittiva) Linguistica applicata
- 445 Grammatica del francese standard Sintassi del francese standard
- 448 Uso francese standard (Linguistica prescrittiva) Linguistica applicata
- 455 Grammatica dell'italiano standard Sintassi dell'italiano standard
- 458 Uso italiano standard (Linguistica prescrittiva) Linguistica applicata
- 465 Grammatica dello spagnolo standard Sintassi dello spagnolo standard
- 468 Uso spagnolo standard (Linguistica prescrittiva) Linguistica applicata
- 475 Grammatica del latino classico Sintassi del latino classico
- 478 Uso latino classico (Linguistica prescrittiva) Linguistica applicata
- 485 Grammatica del greco classico Sintassi del greco classico
- 488 Uso greco classico (Linguistica prescrittiva) Linguistica applicata

CDD23

- 425 Grammatica dell'inglese standard
- 428 Uso inglese standard (Linguistica prescrittiva)

- 435 Grammatica del tedesco standard
- 438 Uso tedesco standard (Linguistica prescrittiva)
- 445 Grammatica del francese standard
- 448 Uso francese standard (Linguistica prescrittiva)
- 455 Grammatica dell'italiano standard
- 458 Uso italiano standard (Linguistica prescrittiva)
- 465 Grammatica dello spagnolo standard
- 468 Uso spagnolo standard (Linguistica prescrittiva)
- 475 Grammatica del latino classico
- 478 Uso latino classico (Linguistica prescrittiva)
- 485 Grammatica del greco classico
- 488 Uso greco classico (Linguistica prescrittiva)

Ecco altri esempi di alcune doppie intestazioni modificate, alcune delle quali possono essere spiegate in relazione agli esempi appena visti (es. 491.7, 491.78, 491.818):

CDD22

- 402.85 Elaborazione dei dati Applicazioni dell'elaboratore
- 410.285 Elaborazione dei dati Applicazioni dell'elaboratore
- 491.7 Lingue slave orientali Russo
- 491.78 Uso russo standard (Linguistica prescrittiva) Linguistica applicata
- 491.818 Uso bulgaro standard (Linguistica prescrittiva) Linguistica applicata
- 491.85 Lingue slave occidentali Polacco

CDD23

- 402.85 Applicazioni dell'elaboratore
- 410.285 Applicazioni dell'elaboratore
- 491.7 Russo e lingue slave orientali affini
- 491.78 Uso russo standard (Linguistica prescrittiva)
- 491.818 Uso bulgaro standard (Linguistica prescrittiva)
- 491.85 Polacco e lingue slave occidentali

Per quanto riguarda i primi due esempi (402.85 e 410.285) si può notare che l'eliminazione della doppia intestazione sia una conseguenza di ciò che è avvenuto in T1-0285 ("Elaborazione dei dati Applicazioni dell'elaboratore" si riduce ad "Applicazioni dell'elaboratore"). Ancora una volta vediamo le correlazioni strette tra un luogo e l'altro della CDD e la necessità di un'attenta uniformità nel lavoro di aggiornamento e revisione dell'edizione 23.

Oltre all'eliminazione delle doppie intestazioni, la CDD23 registra dei cambiamenti strutturali attraverso l'eliminazione degli intervalli sbilanciati, questo per via soprattutto di un migliore utilizzo dello strumento informatico. Di conseguenza, la struttura della classe 400 è stata modificata notevolmente:



## CDD22

*Intervalli sbilanciati per le suddivisioni delle singole lingue:*

- 420.1-428 Suddivisioni dell'inglese
- 430.1-438 Suddivisioni del tedesco
- 440.1-448 Suddivisioni del francese
- 450.1-458 Suddivisioni dell'italiano
- 460.1-468 Suddivisioni dello spagnolo
- 470.1-478 Suddivisioni del latino

## CDD23

*Bilanciamento degli intervalli:*

- 420.1-420.9 Suddivisioni standard dell'inglese
- 421-428 Suddivisioni dell'inglese
  
- 430.1-430.9 Suddivisioni standard del tedesco
- 431-438 Suddivisioni del tedesco
  
- 440.1-440.9 Suddivisioni standard del francese
- 441-448 Suddivisioni del francese
  
- 450.1-450.9 Suddivisioni standard dell'italiano
- 451-458 Suddivisioni dell'italiano

Concludiamo con uno sguardo all'arricchimento della classe 400 con alcuni nuovi numeri per rappresentare lingue specifiche. In questo caso, la 400 accoglie nuovi numeri così come la Tavola 6. Per esempio avremo:

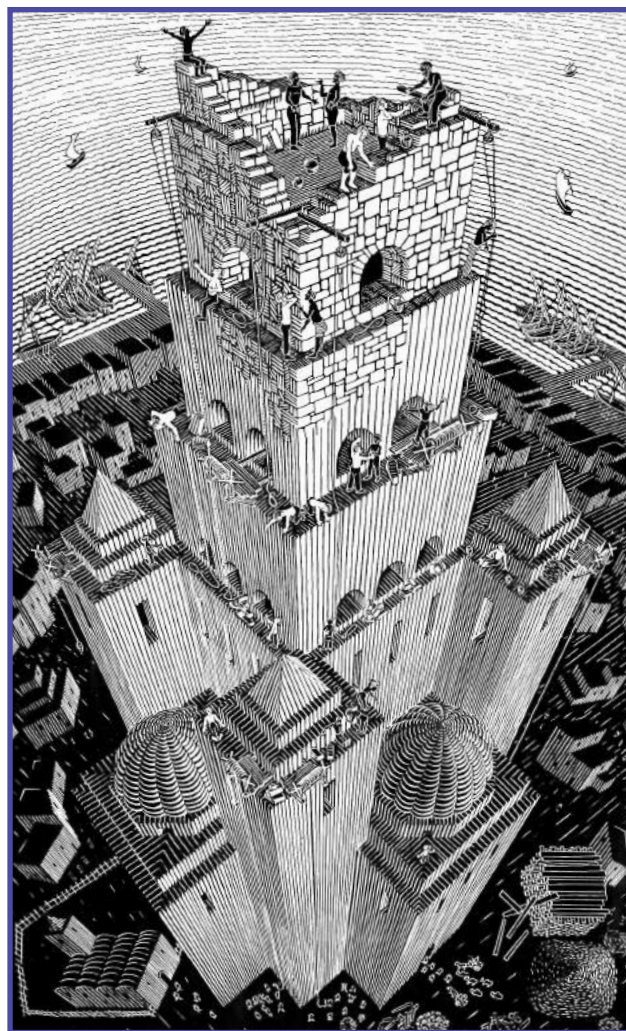
469.9 Gallego	→	T6-699
491.489 Divehì (Maldiviano)	→	T6-91489
491.83 Croato <sup>5</sup> e bosniaco	→	T6-9183

Tra l'altro, le Tavole 6 e 4 entrano in gioco entrambe per i dizionari bilingue. Da sottolineare che nella Tavola 4 in CDD23 sono state modificate le istruzioni per la costruzione del numero dei dizionari bilingue, con una maggiore specificità nella casistica e nelle scelte da prendere:

## CDD22

T4-32-39

Un dizionario bilingue coi lemmi in una sola lingua si classifica con questa lingua, p.e., un dizionario italiano-francese 453.41. Un dizionario bilingue coi lemmi in entrambe le lingue si classifica con la lingua in cui sarà più utile; per esempio, la maggior parte delle biblioteche d'area linguistica italiana troverà più utile classificare i dizionari italiani-francesi, francesi-italiani col francese in {443.51}, i dizionari cinesi-francesi, francesi-cinesi col cinese in 495.1341. Se classificarli con l'una o l'altra lin-



Escher, *Torre di Babele* (xilografia)

gua è di pari utilità, scegliere la lingua che nella sequenza {420-490} viene ultima, p.e., dizionari francesi-tedeschi, tedeschi-francesi 443.31.

## CDD23

T4-32-39

Un dizionario bilingue con lemmi in una sola lingua si classifica con questa lingua, p.e., un dizionario inglese-francese {423.41}. Un dizionario bilingue con lemmi in entrambe le lingue che si rivolge ai parlanti di una sola delle lingue è classificato con l'altra lingua, p.e., un dizionario bilingue con lemmi in francese e in inglese ma con l'introduzione e l'apparato esplicativo solo in francese è classificato con l'inglese in {423.41}. Un dizionario bilingue con lemmi in entrambe le lingue che si rivolge ai parlanti di entrambe le lingue è classificato con la lingua che viene dopo in {420-490}, p.e., francese-tedesco, tedesco-francese {443.31}

## NOTE

<sup>1</sup> Anche T1-014 ha modificato la sua intestazione, passando da “Linguaggio e comunicazione” a “Comunicazione”. Il caso presentato riguarda le suddivisioni standard della Tavola 4; non partiamo dalla T1 perché nella classe 400 si usano le suddivisioni standard secondo quanto è elencato in Tavola 4. Infatti nelle singole lingue è presente una nota che indica di aggiungere la Tavola 1 secondo quanto indicato nella Tavola 4. Ad esempio, per le suddivisioni standard dell’italiano in 450.1-450.9 la nota dice: “Notazione dalla Tavola 1 secondo le modificazioni indicate sotto {T4-01-09} nella Tavola 4, p.e., semantica dell’italiano {450.143}”.

<sup>2</sup> Gli aggiornamenti sono consultabili sul sito <<http://cdmresolver.worldcat.org/oclc/44278966/viewonline>>.

<sup>3</sup> <<http://www.treccani.it/vocabolario/speciale/>>.

<sup>4</sup> L’eliminazione della doppia intestazione è avvenuta anche nella Tavola 4:

### CDD22

T4-5 Grammatica della forma standard della lingua Sintassi della forma standard della lingua

T4-8 Uso standard della lingua (Linguistica prescrittiva) Linguistica applicata

### CDD23

T4-5 Grammatica della forma standard della lingua

T4-8 Uso standard della lingua (Linguistica prescrittiva)

<sup>5</sup> Il croato precedentemente in 491.82.

## BIBLIOGRAFIA

ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE (et al.), *Dewey: da 21 a 22*, Roma, Associazione italiana biblioteche, 2005.

PIERO CAVALERI, *WebDewey italiana*, in “Biblioteche oggi”, (2014), 1, p. 25-35.

LOIS MAI CHAN - JOAN S. MITCHELL, *Classificazione decimale Dewey: teoria e pratica*, Roma, Associazione italiana biblioteche, 2009.

*The DDC 23 Introduction*, in *Dewey Decimal Classification and relative index. Vol. 1: Manual, tables*, Dublin (OH), OCLC, 2011 (disponibile anche online: <<https://oclc.org/content/dam/oclc/dewey/versions/print/intro.pdf>>).

VALERIA DE FRANCESCA, *WebDewey 23, classe 800*, “Biblioteche oggi”, (2014), 2, p. 57-61.

OCLC ARCHIVE, *DDC Updates new and changed*, <<http://library.oclc.org/cdm/search/collection/p15003coll18>> (consultato il 10-05-2014).

*New features in edition 23*, in *Dewey Decimal Classification and relative index. Vol. 1: Manual, tables*, cit. (disponibile anche online: <[https://oclc.org/content/dam/oclc/dewey/versions/print/new\\_features.pdf](https://oclc.org/content/dam/oclc/dewey/versions/print/new_features.pdf)>).

DOI: 10.3302/0392-8586-201405-028-1

## ABSTRACT

In the present paper, the translation of the Class 400 of the WebDewey is introduced, with a special focus on the updates occurred in Table 4 and 6. Among the changes, it is worth noting the new numbers standing for several topics of the study of language, the revision of non-equilibrated spans, the elimination of dual headings and the specification of several headings.